#### REGIONE LAZIO



Direzione Regionale: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

#### Decreto del Presidente

N. 100/55 de	1 7	y GIU.	20:9
--------------	-----	--------	------

Proposta n. 10511

del 13/06/2019

#### Oggetto:

Dott. Ugo Della Marta. rinnovo del mandato e del relativo contratto quale Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (I. Z. S.) delle Regioni Lazio e Toscana.

MARCELLI MARIA CHIARA

Responsabile del Procedimento MARCELLIMARIA CHIARA Il Dirigente d'Area

BySOLINAS

Il Direttore Regionale

L'Assessore

# DECRETON TOO155/2019 M Presidente della Regione Lazio

OGGETTO: Dott. Ugo Della Marta. rinnovo del mandato e del relativo contratto quale Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (I. Z. S.) delle Regioni Lazio e Toscana.

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., (Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni. Istituzione delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere);

VISTA la legge regionale 23 gennaio 2006, n.2 e s.m.i. (Disciplina transitoria degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico non trasformati in fondazioni ai sensi del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n.288);

VISTO il decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 (Riorganizzazione degli Enti Vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183) ed in particolare l'articolo 11 comma 5 che stabilisce che "Il direttore generale è nominato dal Presidente della Regione dove l'Istituto ha sede legale, sentito il Ministro della salute e, nel caso di Istituti interregionali, di concerto tra le Regioni e le Province autonome interessate, sentito il Ministro della Salute":

VISTA la legge regionale della Toscana 25 luglio 2014, n. 42 (Ratifica dell'intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana);

VISTA la legge regionale del Lazio 29 dicembre 2014, n.14 (Ratifica dell'intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana);

VISTO il d. lgs. 4 agosto 2016, n. 171 (Attuazione della delega di cui all'art. 11, comma 1, lett. p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria) che ha abrogato e sostituito le disposizioni relative alle modalità di conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale, da parte delle Regioni;

### Il Presidente della Regione Lazio

VISTO il decreto legge 30 aprile 2019, n. 35 (Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria), in corso di conversione, il quale prevede all'art. 11, comma 5, che "in deroga all'articolo 1 del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171, nelle more della revisione dei requisiti per l'iscrizione nel relativo elenco e comunque non oltre 18 mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, i direttori generali degli Istituti zooprofilattici sperimentali sono nominati ai sensi dell'art. 11, commi 5 e 6 del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106";

RILEVATO, peraltro, che il dott. Ugo Della Marta risulta iscritto nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende ed enti del servizio sanitario nazionale, pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute in data 12 febbraio 2018;

TENUTO CONTO che, per la nomina del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico, l'articolo 12 dell'Intesa ratificata con legge regionale n. 14/2014 ha previsto che:

- 1. "Il direttore generale, nominato dal Presidente della Regione Lazio, di concerto con il Presidente della Regione Toscana, sentito il Ministro della Salute, è scelto, sulla base di apposito avviso pubblico, tra persone munite di diploma di laurea magistrale o equivalente e di comprovata esperienza almeno quinquennale nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale ed internazionale e della sicurezza degli alimenti.".
- 2. L'avviso pubblico di cui al comma 1, finalizzato alla formazione dell'elenco degli aspiranti idonei all'incarico di Direttore Generale, è indetto dalla Regione Lazio, di concerto con la Regione Toscana e l'accertamento dei requisiti richiesti per la nomina a Direttore Generale spetta ad una commissione di esperti, la cui composizione è definita con atto amministrativo della Regione Lazio, d'intesa con la Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421)
- 3. Il rapporto di lavoro del direttore generale è esclusivo, ai sensi dell'articolo 3bis, comma 8, del d.lgs. 502/1992, ed a tempo pieno, regolato da contratto di diritto privato, stipulato con la Regione Lazio, di durata compresa tra tre e cinque anni, rinnovabile una sola volta e non può, comunque, protrarsi oltre il settantesimo anno di età... (omissis)";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 310 del 14 giugno 2016, recante: "Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle regioni Lazio e Toscana- parziale modifica della Deliberazione di Giunta regionale n. 401 del 30 maggio 2008, recante: "Approvazione nuovo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra la Regione Lazio e i direttori generali delle Aziende Sanitarie" ed integrazione della DGR n.42 del 31 gennaio 2014, recante: "Approvazione degli obiettivi da assegnare ai direttori generali delle Aziende sanitarie all'atto della stipula del contratto";

TENUTO CONTO che la citata DGR 310/2016 stabilisce, tra l'altro, il trattamento economico spettante al direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana;

VISTO il Decreto del Presidente n. T00108 del 12 maggio 2016, con il quale è stato nominato il dott. Ugo Della Marta, quale direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per un periodo di anni 3 a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto;

# Il Presidente della Regione Lazio

DATO ATTO che il contratto è stato sottoscritto in data 20 giugno 2016 (Reg. Cron. N. 19255 del 20 luglio 2016);

#### VISTI:

- la deliberazione del 15 maggio 2019, n. 4 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle regioni Lazio e Toscana con la quale viene espresso parere positivo alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi trascorsi 18 mesi dalla stipula del contratto;
- il decreto del Commissario ad acta n. U00175/2019 con il quale, tra l'altro, si è preso atto della positiva valutazione, trascorsi diciotto mesi, del raggiungimento degli obiettivi assegnati al direttore generale dell'1ZS all'atto della stipula del contratto;

#### PRESO ATTO:

- della nota prot. 248866 del 29 marzo 2019 con la quale il Presidente della Regione Lazio, alla luce dell'opportunità concessa sia dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 106/2012, sia dall'art. 12, comma 3, dell'Intesa ratifica con l.r. 14/2014 propone al Presidente della Regione Toscana di rinnovare il contratto del dott. Ugo Della Marta;
- della nota del 19 aprile 2019, con la quale il Presidente della Regione Toscana ha concordato sulla proposta di rinnovare il contratto del dott. Ugo Della Marta, alla luce dei buoni risultati organizzativi e gestionali;
- della nota prot. 5610 del 5 giugno 2019 con la quale il Ministro della Salute ha espresso parere positivo al rinnovo del mandato e del relativo contratto del dott. Ugo Della Marta, quale direttore generale dell'IZS delle regioni Lazio e Toscana;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 446146 dell'11 giugno 2019, il Presidente della Regione Lazio ha richiesto alle strutture regionali competenti di predisporre gli atti necessari, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.lgs. 106/2012 e dell'art. 12, comma 3, dell'Intesa ratificata con I.r. 14/2014, per il rinnovo del mandato e del relativo contratto, per un periodo di tre anni, del dott. Ugo Della Marta, quale Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana;

RITENUTO pertanto, di procedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, dell'Intesa ratificata con I.r. 14/2014, al rinnovo del mandato e del relativo contratto del dott. Ugo Della Marta, nato a Basilea (Svizzera) il 14 giugno 1962, quale Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana;

PRECISATO che per l'espletamento dell'incarico, il dott. Ugo Della Marta, dipendente di ruolo della Regione Lazio, sarà collocato in posizione di aspettativa per tutta la durata dello stesso;

PRESO ATTO della nota prot. n.4151/19 del 15 maggio 2019 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle regioni Lazio e Toscana con la quale si trasmette la deliberazione n. 5 di pari data, di approvazione degli obiettivi di mandato da assegnare al nominando direttore generale dell'IZS, a valere per il triennio decorrente dalla nomina;

RITENUTO di dover integrare gli obiettivi ivi declinati anche con quello relativo ai tempi di pagamento dei fornitori, alla luce di quanto disposto dall'art. I, comma 865, della legge 145/2018, il quale prevede espressamente che la quota dell'indennità di risultato condizionata al rispetto dei

# Il Presidente della Regione Lazio

tempi di pagamento dei fornitori previsti dalla legislazione vigente, non può essere inferiore al 30 per cento e che:

- a) non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
- b) è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
- c) è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
- d) è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;

VISTO il d.lgs. 8 aprile 2013, n.39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190";

DATO ATTO che, ai sensi del d.lgs. n. 39/2013, il responsabile del procedimento ha avviato le procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dal dott. Ugo Della Marta e, in particolare:

- con nota prot. n. 427253 del 4 giugno 2019 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
- con nota prot. n. 427295 del 4 giugno 2019 è stato richiesto alla Corte dei Conti il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di sentenze di condanna anche non definitive, per condotte dolose, sia omissive che commissive;
- tramite il sito del Ministero dell'Interno è stata consultata l'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- tramite il sito del Senato della Repubblica è stato consultato l'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica;

#### DATO ATTO, altresì, che:

- con certificato n. 76959/2019/R, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma ha inviato il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
- con nota prot. 000200 del 10 giugno 2019, la Corte dei Conti ha rilasciato idonea certificazione attestante l'assenza di sentenze di condanna anche non definitive, per condotte dolose, sia omissive che commissive, nei confronti del dott. Ugo Della Marta;

PRESO ATTO della dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità ed inconferibilità sottoscritta dal dott. Ugo Della Marta in data 11 giugno 2019;

CONSIDERATO che l'Area competente per materia ha verificato, a seguito di istruttoria conclusasi in data 13 giugno 2019, la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità ed il curriculum vitae resi dal Dott. Ugo Della Marta e che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico de quo, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

Il Presid

## M Presidente della Regione Lazio

#### DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

• di rinnovare il mandato ed il relativo contratto del Dott. Ugo Della Marta, nato a Basilea (Svizzera) il 14 giugno 1962, quale Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana per la durata di anni 3, con decorrenza dalla sottoscrizione del contratto di prestazione d'opera intellettuale;

I costi derivanti dal contratto graveranno sul bilancio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana per il periodo di svolgimento dell'incarico.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nei termini di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente provvedimento è redatto in duplice originale: uno per gli atti della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Roma, N. ... 19 GIU 2019-